



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

VRIC81700R

IC SAN GIOVANNI ILARIONE



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	4
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
Risultati scolastici	4
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	5
Competenze chiave europee	6



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

Il bacino di utenza e' composto da una popolazione eterogenea caratterizzata anche da una significativa presenza di cittadini extracomunitari di etnia indiana e araba. Il contesto socio- economico si caratterizza soprattutto per la presenza di attivita' del settore primario e terziario. Non sono presenti studenti nomadi e/o provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Le famiglie sono abbastanza collaborative e partecipano alle iniziative promosse dalla scuola, sostengono le azioni di arricchimento dell'offerta formativa con contributi economici e, in taluni casi, con apporti e impegno personale.

Vincoli

Risulta, talvolta, difficoltoso relazionare con famiglie di origine straniera per la scarsa conoscenza della lingua italiana, anche se per alcuni casi e' stato possibile avvalersi della mediatrice linguistica che ha permesso una corretta ed efficace trasmissione di informazioni. La presenza di alunni di origine extracomunitaria rappresenta un vincolo rispetto alla promozione di iniziative nel PTOF in quanto occorre tener conto dei diversi bisogni, delle diverse abitudini e investire adeguate risorse.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Una parte minore della popolazione attiva e' occupata nel settore primario che si sviluppa nella coltivazione di viti, ciliegi e ulivi lungo tutta la Valle D'Alpone. Generalmente gli occupati lavorano nel settore terziario e/o piccola industria ma spesso fuori dal territorio. Negli ultimi dieci anni si e' registrata una significativa contrazione della occupazione in loco con fenomeno di pendolarismo. Anche tra i residenti di origine straniera si registra lo stesso fenomeno. Nel territorio la scuola e' un elemento di centralita' per quanto attiene le opportunita' formative. Esistono anche realta' associative locali che possono rappresentare un' importante opportunita' e con le quali sono gia' in essere specifici rapporti di collaborazione.

Vincoli

Gli Enti locali destinano risorse limitate alla scuola. Il territorio da questo punto di vista non e' molto ricco per cui esistono limiti finanziari per la promozione delle iniziative del PTOF. Altre risorse sono talvolta reperite attraverso specifiche sponsorizzazioni. Non risulta semplice reperire altre risorse nel territorio salvo qualche contributo da privati.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

Le risorse, ad integrazione di quelle già destinate da parte del MIUR, derivano in parte minore dagli Enti locali attraverso apposite convenzioni e in parte più consistente dalle famiglie che sostengono le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. In particolare, nelle Scuole Primarie, dell'Infanzia e Secondaria i genitori si sono riuniti in comitati per sostenere attivamente le proposte della scuola. Altre opportunità sono rappresentate da privati che in alcune occasioni si rendono disponibili a finanziare alcuni progetti. Positivo in tal senso il rapporto instaurato con un istituto di credito del territorio. La qualità degli edifici scolastici è discreta e le diverse sedi sono tra loro facilmente raggiungibili. Discreta è la dotazione di sussidi multimediali grazie anche a recenti progetti mirati e a donazioni di privati. Resta aperto il problema della messa in sicurezza degli edifici per quanto previsto dalla normativa (rif. Dlgs 81/2008).

Vincoli

Le risorse investite e destinate all'edilizia scolastica da parte degli organi competenti (es: Enti locali) sono limitate. Gli edifici non sono tutti in possesso di adeguate certificazioni e gli interventi per la messa a norma non sono sempre eseguiti con la tempestività necessaria. Gli interventi richiesti per la fornitura di arredi adeguati devono essere sollecitati ripetutamente. Negli ultimi anni sono stati fatti alcuni interventi che hanno in parte reso più vivibili i singoli ambienti da un punto di vista scolastico.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo grado

Traguardo

Mantenere il tasso di non ammissione al di sotto della media nazionale.

Attività svolte

Nel triennio 2019/2022 l'emergenza epidemiologica nazionale ha condizionato in modo significativo la funzione educativo - didattica della scuola. Tuttavia, per raggiungere la priorità e il traguardo sopra descritti, sono stati messi in atto tutti gli strumenti adeguati a promuovere l'apprendimento degli alunni e quindi un positivo passaggio alla classe successiva. E' stata attivata la Didattica Digitale Integrata ed è stato potenziato l'uso delle tecnologie informatiche (registro elettronico, piattaforme e applicazioni per svolgere le lezioni e mantenere un contatto con i ragazzi). E' stata anche salvaguardata la collaborazione con le famiglie garantendo la possibilità di avere colloqui a distanza con gli insegnanti e fornendo alle fasce più deboli dei computer in comodato d'uso.

Risultati raggiunti

Nell'Istituto il tasso di non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo grado è stato mantenuto al di sotto della media nazionale. I casi di non ammissione hanno sempre rispettato i criteri stabiliti e condivisi dal collegio docenti con riferimento al Decreto Legislativo 62/2017.

Evidenze

Documento allegato

ICSGI.pianoDDI.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi delle classi in generale e con particolare riferimento alle classi terze della Secondaria in Italiano - Matematica- Inglese

Traguardo

Migliorare nell'arco del triennio i risultati conseguiti nelle prove nazionali. Allineare i risultati delle classi terze della Secondaria al dato nazionale.

Attività svolte

La Didattica a distanza non ha favorito un confronto regolare tra i docenti al fine di superare i punti di debolezza emersi dalle prove nazionali. Positivo è stato il lavoro di elaborazione dei curricoli verticali di alcune discipline, però l'emergenza epidemiologica non ha dato la possibilità agli insegnanti di sviluppare percorsi, modalità di lavoro, di recupero e di verifica condivisi in modo tale da uniformare le metodologie e i risultati.

Risultati raggiunti

La priorità e il traguardo descritti sono stati raggiunti solo in parte a causa di molteplici fattori, tra i quali l'emergenza epidemiologica nazionale che ha impedito di realizzare una serie di attività finalizzate a migliorare i risultati delle Prove nazionali.

Tra le discipline, solo in Matematica l'Istituto è riuscito ad allineare i risultati alla media nazionale, nonostante il perdurare di una certa variabilità degli esiti tra le diverse classi.

In Italiano e Lingua Inglese solo qualche classe ha ottenuto un punteggio pari o anche superiore al dato nazionale, mentre per il resto si registrano dei risultati piuttosto deboli.

Evidenze

Documento allegato

Rilevazioni.INVALSI_Secondaria2022.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità e una loro adeguata valutazione nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre del 10% ,attraverso la collaborazione della famiglia, i giudizi di comportamento corrispondenti alle voci "poco corretto" e "scorretto" , indice di mancato rispetto dei regolamenti.
Ridurre del 10% il numero degli alunni collocati ai livelli D e C nelle competenze indicate.

Attività svolte

L'emergenza epidemiologica di questi anni ha ostacolato il lavoro di promozione delle Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, in quanto i mesi di lockdown a casa o le lezioni puramente frontali in classe finalizzate a evitare qualsiasi contatto tra i ragazzi hanno impedito di organizzare le relative attività. Infatti, non sono stati più costituiti i lavori di gruppo o a coppie che rafforzavano positivamente le relazioni tra pari e soprattutto nel primo anno sono stati sospesi tutti gli interventi degli esperti esterni che in collaborazione con i docenti realizzavano i progetti di Educazione all'affettività, alla salute ..., azioni fondamentali per la crescita personale degli alunni. Gli insegnanti hanno comunque condiviso con le famiglie nei tre anni i Regolamenti di Istituto e il Patto di corresponsabilità; inoltre, a livello di Istituto è stato elaborato il testo della Didattica Digitale Integrata per regolamentare le nuove modalità di lavoro che hanno interessato l'attività scolastica.

Risultati raggiunti

Nell'ambito delle Competenze sociali e civiche nella scuola primaria e secondaria non sono state realizzate le griglie di valutazione che avrebbero dovuto costituire uno strumento comune di lavoro tra i docenti. Esse sono state elaborate solo nella Scuola dell'Infanzia per tutte e tre le fasce di età coinvolte. Sono stati invece aggiornati i Regolamenti e il Patto di corresponsabilità con le norme relative all'attuazione della Didattica Digitale Integrata. I giudizi di comportamento espressi in questi anni rientrano in una fascia intermedia, in maggioranza corrispondente alle voci "abbastanza corretto" e "corretto". Non si sono registrate gravi violazioni del Regolamento. In generale, la maggioranza delle famiglie ha dimostrato un atteggiamento collaborativo nella realizzazione del patto educativo.

Evidenze

Documento allegato

Regolamento-DAD-2020-Definitivo.pdf